Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

7 - 13 gennaio 2019

CITTÀ DI
FIGLINE E INCISA
VALDARNO

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA
informa

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 07/01/2019 Pagina: /

Consiglio comunale, le opposizioni ancora sul piede di guerra. "Potenzialmente tutto illegittimo"

di Glenda Venturini

Anche dopo l'ultima seduta consiliare, i consiglieri Naimi, Trambusti, Lombardi e Simoni ricordano che si attendono, ancora, risposte dell'esposto in Prefettura in merito a quanto accaduto nelle sedute di fine 2018. "Non possiamo legittimare nessuna deliberazione del Consiglio Comunale fino a quando non sarà fatta chiarezza"

Ancora polemiche politiche a Figline e Incisa in merito al funzionamento del Consiglio comunale: nella seduta del 5 gennaio scorso, infatti, si è votata la mozione di sfiducia alla sindaca Mugnai, ma i consiglieri di opposizione **Naimi (M5S), Trambusti (Salvare il Serristori), Lombardi (IdeaComune) e Simoni (gruppo misto)** hanno deciso di non partecipare al voto (e nemmeno a quelli successivi), ribadendo come si attendano ancora risposte dalla Prefettura sulla seduta di dicembre: "Impossibile ritenere legittima ogni azione del Consiglio, finché non ci sarà chiarezza", ha detto anche a nome dei colleghi Lorenzo Naimi.

"In questo momento - hanno spiegato in una nota - ogni decisione del Consiglio comunale è viziata da quanto successo il 14 dicembre scorso, dove le regole applicate fino ad ora sono state palesemente ignorate per permettere al Partito Democratico di sopravvivere qualche altro mese. Abbiamo condannato tali comportamenti e ci siamo rivolti alle autorità compenti, quindi non possiamo legittimare nessuna deliberazione del Consiglio fino a quando non sarà fatta chiarezza sull'accaduto. Ci auguriamo di avere in tempi brevi una risposta dalla Prefettura in modo da poter ristabilire le regole democratiche all'interno del Consiglio, organo rappresentativo di tutti i cittadini, che purtroppo in questi quattro anni e mezzo è stato più volte ignorato dal Sindaco Mugnai e mortificato dalla maggioranza PD".

"Tutte le deliberazioni del Consiglio Comunale - hanno aggiunto i consiglieri d'opposizione - tra cui anche la mozione di sfiducia al Sindaco presentata un mese fa, potrebbero essere invalidate o oggetto di ricorso. Questo potenzialmente potrebbe comportare uno spreco di soldi pubblici a causa dell'incapacità amministrativa e dell'arroganza del Partito Democratico di cui certo non vogliamo renderci complici. Probabilmente il Sindaco e la sua maggioranza non si preoccupano delle conseguenze dei loro comportamenti e di quanto questi potrebbero essere dannosi per tutti i cittadini. Probabilmente i consiglieri PD non si rendono conto di quanti soldi pubblici potrebbero essere spesi a causa della loro superficialità. Sicuramente non se ne sono resi conto quando l'attuale presidente del Consiglio Comunale Sarri fu dichiarato in condizione d'incompatibilità dalla Prefettura o quando a seguito della recente ordinanza del Tar il comune ha dovuto sborsare circa 7mila euro".

"Considerata la mancanza di regole chiare - hanno concluso Naimi, Trambusti, Simoni e Lombardi - la mozione di sfiducia al Sindaco in discussione nella seduta del 5 gennaio non poteva essere oggetto discussione. Troviamo gravissime le dichiarazione del Sindaco, che ha paragonato la nostra azione politica a comportamenti propri del regime fascista, e della Capogruppo PD Farini che parla di interessi personali non meglio specificati. Evidentemente gli argomenti concreti a disposizione del Partito Democratico sono da tempo finiti. Per il bene della nostra comunità speriamo si risolva il prima possibile quest'incresciosa situazione, e per tale motivo abbiamo contattato il deputato M5S Francesco Berti ed i consiglieri regionali M5S Gabriele Bianchi e Andrea Quartini al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per ristabilire il regolare svolgimento dei lavori all'interno del Consiglio ed evitare qualsiasi ulteriore spreco di denaro pubblico".

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 07/01/2019 Pagina: /

Il gruppo consiliare Pd: "Le strumentalizzazioni fanno male alla politica ma soprattutto ai cittadini"

di Monica Campani

Il gruppo di maggioranza in consiglio comunale di FIgline Incisa replica alla presa di posizione delle opposizioni

"Le strumentalizzazioni fanno male alla politica ma soprattutto ai cittadini che ci hanno votato per essere rappresentati in consiglio comunale". Il gruppo consiliare Pd di Figline Incisa replica alle opposizioni che hanno definito "potenzialmente tutto illegittimo" dell'ultima seduta consiliare (http://valdarnopost.it /news/consiglio-comunale-le-opposizioni-ancora-sul-piede-di-guerra-potenzialmente-tutto-illegittimo) e che per questo hanno abbandonato l'aula.

"Non è tollerabile che le opposizioni si facciano segnare presenti al momento dell' appello per avere il gettone di presenza e poi abbandonino l' aula dopo due minuti. Anche sabato abbiamo assistito al solito spettacolo di coloro a cui non interessa confrontarsi sul merito politico di una mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco presentata da loro stessi. Consiglieri che hanno necessità di attaccare colleghi, membri della giunta, dipendenti comunali che non la pensano come loro con attacchi personali sui social e accuse pesanti di irregolarità procedurale. E' nel loro pieno diritto ricorrere alle autorità competenti se si ritiene non corretta una delibera, ma questo non può essere il leit motiv di un'azione politica, soprattutto alla luce del fatto che nella pratica le loro accuse non hanno mai trovato alcuna conferma".

"Non è vietato alzarsi al momento del voto per non partecipare ad una deliberazione, come la maggioranza ha fatto una sola volta, in via di autotutela, in un clima di profonda sfiducia nei confronti della ex Presidente Simoni, diversamente é inaccettabile chi in maniera sistematica, come fa l' opposizione, tenta di far decadere il numero legale su atti che prevedono contributi ad associazioni o autorizzazioni all'apertura di nuove attività sul territorio fino ad arrivare al tentativo di non far entrare un cittadino democraticamente eletto nel ruolo di consigliere comunale. Un continuo e costante modo di minare l' interesse pubblico".

Il gruppo consiliare Pd conclude: "Si dica la verità, senza offendere o insultare l'avversario politico, si abbia il coraggio e la forza di stare sui temi amministrativi e sugli argomenti politici anziché sui cavilli burocratici. Il Partito democratico sarà sempre disponibile a confrontarsi sul merito delle questioni, chi vorrà nascondersi dietro l'attesa di un presunto parere giuridico risponderà della propria assenza a chi lo ha votato per fare altro. D' altronde già una volta il consigliere Naimi, mv5s, ci aveva comunicato che non si sarebbe più presentato in consiglio comunale; chissà se anche stavolta non manterrà fede a quanto dice".

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 08/01/2019 Pagina: 19

Alberi di Natale, ritiro a domicilio

FIGLINE INCISA

ANCHE quest'anno il Comune di Figline e Incisa ritira a domicilio di alberi di Natale, quegli abeti che possono avere anche una possibilità di essere recuperati che i giardinieri comunali metteranno a dimora nelle aree verdi. Quindi si evita che diventino rifiuti verdi.

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 08/01/2019 Pagina: /

Consiglio comunale, Renzi (FI) replica al Pd: "Siete voi che non entrate nel merito"

di Glenda Venturini

Il consigliere di opposizione riporta il dibattito politico sulla questione della mozione di sfiducia alla sindaca Mugnai, nata dal voto favorevole alla proroga della concessione a Publiacqua

Nel dibattito relativo al Consiglio comunale di Figline e Incisa dello scorso 5 gennaio interviene anche il consigliere di Forza Italia UdC Roberto Renzi, che replica al Partito Democratico e riporta la critica sul punto della mozione di sfiducia alla sindaca Giulia Mugnai.

"Il Pd dice che *'sarà sempre disponibile a confrontarsi sul merito delle questioni, chi vorrà nascondersi dietro l'attesa di un presunto parere giuridico risponderà della propria assenza a chi lo ha votato',* come svrivono nel comunicato stampa odierno: ma cosa dicono? Nell'ultima adunanza io non sono uscito dall'aula e ho argomentato la mozione di sfiducia verso la Sindaca, ma i consiglieri comunali del PD non hanno preso la parola, altro che disponibili ad entrare nel merito sulle questioni o a confrontarsi!".

"Hanno preferito tacere - accusa Renzi - anziché affermare e ribadire che avevano votato un atto di indirizzo completamente diverso da quello che su Publiacqua aveva votato la Sindaca, fregandosene altamente del pensiero del proprio consiglio comunale. Basta nascondersi sotto 'le gonnelle' dei dipendenti con strumentalizzazioni assurde, non inseriamoli in guerre politiche per sviare il punto centrale, tanto la cittadinanza ha capito bene cosa è successo: il Sindaco ha votato il prolungamento di 3 anni del contratto di Publiacqua nonostante che il proprio consiglio comunale avesse votato a maggioranza in maniera opposta".

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 08/01/2019 Pagina: /

"Disegna il drappo del 47° Palio di San Rocco": in palio 600 euro

di Monica Campani

Anche quest'anno la Pro loco Marsilio Ficino ha indetto un concorso artistico a tema. I bozzetti vanno presentati entro l'8 febbraio

La Pro loco "Marsilio Ficino" anche quest'anno

organizza il concorso per la realizzazione del drappo che caratterizzerà l'edizione numero 47 del Palio di San Rocco a Figline. Per partecipare occorre consegnare, entro le 12 dell'8 febbraio, i propri bozzetti in busta chiusa presso lo sportello dell'associazione, situato al piano terra del Palazzo Pretorio.

Le opere possono essere inviate anche tramite posta raccomandata A/R. Ogni bozzetto deve essere accompagnato da una presentazione scritta dell'autore, contenente nome e cognome, una breve biografia, recapito telefonico e indirizzo, dove far pervenire eventuali comunicazioni, copia della ricevuta del bonifico del versamento dei 20 euro. I bozzetti saranno valutati da una commissione composta dal Presidente della Pro Loco e da esperti d'arte a vario titolo.

Il vincitore sarà proclamato entro il 15 febbraio e a lui spetterà un corrisposto lordo di 600 euro in seguito alla presentazione di notula o fattura. Il drappo di tela, invece, dovrà esser consegnato entro il 15 marzo e dovrà misurare 1x2 m. Il materiale per la realizzazione del drappo è interamente a carico dell'artista. Una volta realizzata, la tela verrà utilizzata per il confezionamento finale del Palio, a cura della Pro Loco.

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 09/01/2019 Pagina: 18

FIGLINE AL VINCITORE ANCHE 600 EURO

Palio di San Rocco Bando per il drappo

di BEATRICE TORRINI

DISEGNA il 47° Palio di San Rocco e vinci 600 euro. Torna il concorso artistico per la realizzazione del drappo della prossima edizione del Palio di San Rocco, promosso dalla Pro Loco «Marsilio Ficino». La tela caratterizzata da un disegno che per tradizione richiama la città, l'anno scorso è stato disegnato dall'artista messicana Martha Palacios e vinto dalla contrada Porta Senese. Per partecipare è necessario che i bozzetti siano realizzati rigorosamente a mano, abbiano un'iconografia che richiami Figline e il Palio di San Rocco, misurino 50x25 cm, raffigurino gli stemmi delle quattro contrade cittadine e contengano la scritta «Quarantasettesimo Palio di San Rocco Città di Figline». Termine massimo, venerdì 8 febbraio, e le opere potranno essere consegnate direttamente allo sportello dell'associazione, (piano terra del Palazzo Pretorio, Figline) oppure inviate tramite posta raccomandata A/R. Ogni bozzetto deve essere accompagnato da una presentazione scritta dell'autore, una breve biografia e un versamento di 20 € alla Pro Loco. I bozzetti saranno valutati da una commissione composta dal Presidente dell'associazione e da esperti d'arte a vario titolo, che assegneranno (venerdì 15 febbraio) al vincitore la somma di 600 euro e la realizzazione del drappo di tela di 1x2 m. che verrà utilizzata per il confezionamento finale del Palio. Tutti i bozzetti raccolti dalla Pro Loco saranno esposti in mostre e utilizzati per promuovere l'evento e dare visibilità. Una grande occasione per gli artisti locali, che avranno illustri predecessori come Lorenzo Bonechi (il cui drappo è esposto al Palazzo Pretorio), Gabriele Torricelli e Pier Giovanni Decembri.

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 02/01/2019 Pagina: 14

FIGLINE UN'OPERA FONDAMENTALE PER IL TRAFFICO ATTESA DA ANNI

«Variantina», forse è la volta buona

A FIGLINE e Incisa, in via provvisoria, è stata assegnata la gara per il completamento della 'variantina' alla Sr 69 in riva sinistra, in pratica l'ultimo tratto di via Pertini, dalla rotonda dello Stadio fino a via della Comunità Europea, una strada determinante per il traffico nel centro di Figline. Adesso iniziano le verifiche sulla idoneità della ditta che ha vinto la gara e il controllo del territorio su eventuali residuati bellici da parte del genio militare. Se non ci sono problemi, a febbraio assegnazione definitiva, contratto e ad aprile via ai lavori, da realizzare in 400 giorni, quindi presumibilmente la «variantina» sarà percorribile entro il 2020. Ma di fonte a un'attesa decennale un paio di mesi più o meno non fanno certo la differenza. L'importante è che il cantiere venga aperto e ci siano i soldi, molta parte del ritardo è dovuta alla burocrazia che ha dilatato i tempi del ponte sul Ponterosso che dovrà essere più alto un metro e mezzo di quello progettato nel 2010. Probabilmente questo sarà l'ultimo atto dell'amministrazione di Giulia Mugnai che, come annunciato, non si ricandiderà.

Paolo Fabiani

valdarnopost.it
FIGLINE&INCISA informa
Data 09/01/2019 Pagina: /

Verso la nuova presidenza di Publiacqua, il Forum del Movimenti per l'acqua: "Sia al di fuori delle parti"

di Glenda Venturini

La critica dei movimenti che si battono per la ripubblicizzazione dell'acqua è nei confronti dei nomi che circolano in questi giorni come ipotetici nuovi Presidenti della società

"Il nuovo Presidente di Publiacqua sia una persona al di fuori delle parti": è l'auspicio del Forum Toscano dei Movimenti per l'Acqua, a cui appartiene anche il Movimento Acqua Bene Comune Valdarno. Al centro della critica, ci sono infatti i nomi dei papabili nuovi presidenti, che circolano in questi giorni, e che non piacciono ai movimenti.

"Il prossimo 21 gennaio - si legge nella nota del Forum - è prevista l'elezione del nuovo Presidente di Publiacqua. A otto mesi dalla scadenza, pare si sia giunti in dirittura d'arrivo ma i nomi dei papabili continuano ad essere diversi: tra questi, l'Assessore fiorentino Perra, l'ex deputato Becattini, il redivivo Erasmo D'Angelis e il vicepresidente di Consiag Barni. Forse altri".

Secondo i Movimenti per l'acqua, "dai referendum del 2011, una scelta politica di cambiamento radicale nella gestione del servizio idrico deve ancora trovare una reale e concreta attuazione: la ripubblicizzazione. Del resto, sono stati gli stessi Sindaci del territorio gestito da Publiacqua a dirsi favorevoli alla liquidazione del socio privato, per la riacquisizione di tutte le quote della spa. Paladino della ripubblicizzazione proprio l'Assessore Perra, salvo poi in pratica rinnegare, ritardando se non azzerando il processo con la proroga concessa alla Spa dell'acqua".

"Noi riteniamo inaccettabile proporre alla presidenza di Publiacqua chiunque in questi anni abbia sostenuto o addirittura condiviso la politica di privatizzazione e finanziarizzazione della gestione idrica. Rammentiamo che le prime aziende miste pubblico-private sono partite proprio nella nostra regione e, come più volte ci siamo trovati a sottolineare, la mancanza di controllo da parte dei Sindaci ha fatto sì che la gestione dell'azienda sia stata a dir poco fallimentare".

Il Forum propone anche un candidato alternativo alla presidenza: "Avanziamo la proposta di nominare una persona di sicuro valore e di comprovata esperienza: **l'ex Presidente di ABC Napoli, Maurizio Montalto.** Colui che ha avuto un ruolo di protagonista nella ripubblicizzazione dell'acqua partenopea, all'indomani del giugno 2011, può offrire le più alte garanzie sia nell'ambito della competenza che del rispetto dei principi di democrazia, giustizia, solidarietà coniugati ad una reale ripubblicizzazione del bene comune per eccellenza. Una persona al di sopra delle parti, che non abbia da soddisfare l'interesse di questa o di quella fazione politica o economico-finanziaria".

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 11/01/2019 Pagina: 24

Saldi 'timidi' in attesa del boom

VALDARNO *Le previsioni delle associazioni commercianti e i dati di vendita*

di BEATRICE TORRINI

SALDI nel Valdarno fiorentino: partenza buona ma senza il botto, atteso invece nel prossimo weekend. Le vendite di fine stagione nei negozi tradizionali del Valdarno fiorentino sono partite in maniera tranquilla, senza grossi exploit, attestandosi per adesso al trend del 2018. Lo dice Confcommercio dopo aver sondato alcuni imprenditori della moda tra Figline, Incisa e Reggello.

Il movimento nei negozi valdarnesi si è visto soprattutto sabato scorso: «Il giorno della settimana più vocato allo shopping - spiega Luca Biagiotti, responsabile provinciale di Federmoda Confcommercio -, quando la gente ha fatto il primo giro diciamo di perlustrazione. Più calmi invece i giorni feriali complice anche il grande freddo che non invoglia certo ad uscire». Ma è proprio grazie al freddo e alle temperature in diminuzione che, secondo i dati di Confesercenti Valdarno Fiorentino, si è registrata una crescita tra il 10 e 20%, rispetto all'anno scorso, delle vendite di calzature e capi griffati. «Si tratta di un evento commerciale che ancora riveste grande importanza per le nostre attività – commenta Rachele Turrini, presidente Confesercenti Valdarno Fiorentino e operatore del settore – nonostante che le occasioni di vendita promozionale si siano ormai moltiplicate durante l'anno. Basti pensare al 'Black Friday' e alla concorrenza del commercio elettronico sempre più agguerrita».

«Per i negozianti valdarnesi – precisa ancora Franco Marinoni, direttore di Confcommercio Toscana – è importante lavorare bene durante tutta la stagione, senza riporre troppe aspettative nel periodo dei saldi: meglio puntare sull'offerta di servizi personalizzati, come la sartoria, e sulla selezione di capi originali. Inutile puntare soltanto sulla leva del prezzo per un piccolo negozio».

In Valdarno i commercianti confidano nel prossimo weekend di saldi

LE PREVISIONI in numeri parlano di un'affluenza, nei 60 giorni di durata dei saldi, del 50% di consumatori (sei famiglie su 10) che spenderanno 167 euro a persona (400 euro a famiglia) nelle circa 2000 piccole e medie imprese settore moda della Metrocittà: 30% la media sconto sui prodotti in vendita.

Questa la classifica delle categorie merceologiche di maggiore interesse: calzature (soprattutto donna), capospalla (piumini e giacconi sportwear), maglieria (lana e felpe sportive), pantaloni, borse. L'andamento delle vendite non entusiasmante di inizio stagione e lo shopping natalizio partito in sordina e ripresosi solamente nell'ultima settimana, ha garantito per i saldi un ampio assortimento di merce e prodotti. E ora sale la fiducia, atteso come detto il boom per il weekend alle porte. «Anche perché cade dopo il pagamento degli stipendi mensili e quindi le famiglie dovrebbero avere più soldi da spendere», precisa e auspica Luca Biagiotti.

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 11/01/2019 Pagina: 24

Bagni chiusi da anni alla stazione Fs

E' DEGRADANTE vedere una signora anziana che, in attesa di un treno in ritardo alla stazione di Incisa, si nasconde dietro un albero del parcheggio per fare pipì, ed è doppiamente grave perché alla stazione i gabinetti ci sono ma sono chiusi da una quindicina d'anni, da quando cioè il Comune restituì alle Ferrovie la gestione della stazione. In più occasioni il wc venne preso di mira dai vandali, il sindaco Giovannoni li fece riparare due o tre volte. Poi, vista l'insistenza del gruppo di vandali cretini, decise per la chiusura definitiva della struttura incatenando le porte. Adesso quei giovani teppisti di un tempo sono certamente cresciuti, oppure hanno maturato una diversa mentalità e trovato qualche altro motivo di svago per cui, visto che la struttura che ospita i gabinetti è sempre intatta, non ci vorrebbe molto a riaprire la porta e ripristinare il servizio. Magari mettendolo a pagamento come nella stazione di Figline, considerando oltretutto che anche a Incisa ogni giorno lavorano gli addetti alle pulizie.

Paolo Fabiani

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 11/01/2019 Pagina: /

Scomparso da lunedì, ricerche a tappeto a Figline. Manca all'appello un sessantottenne

di Glenda Venturini

Si chiama Orman Manetti e, stando ad alcune informazioni, si sarebbe allontanato lunedì volontariamente dall'ospedale di Figline. Poi più nulla. Da oggi ricerche anche con l'elicottero, impegnati Vigili del fuoco, Protezione civile e Carabinieri

Ricerce in corso in Valdarno fiorentino dopo che da lunedì scorso un uomo non dà notizie di sé. Secondo le informazioni disponibili al momento, si tratterebbe di Orman Manetti: era all'ospedale Serristori di Figline, ma si sarebbe allontanato volontariamente. Poi più nulla. Ha 68 anni.

Le indagini, prima, e le ricerche, ora, sono condotte da Carabinieri, con squadre di volontari di Protezione Civile delle associazioni e Vigili del fuoco. Da questa mattina c'è anche l'elicottero dei pompieri che sorvola la zona figlinese, mentre le squadre controllano da terra. Ci si concentra soprattutto nella zona più vicina all'ospedale, ma non solo.

Un appello è stato pubblicato anche su facebook:

QN LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 12/01/2019 Pagina: 18

FIGLINE 68ENNE SI ALLONTANA DAL 'SERRISTORI'

Scomparso da lunedì Ricerche a tappeto

SI è allontanato dall'ospedale Serristori lunedì sera e da allora nessuno ha più visto Orman Manetti, figlinese di 68 anni che da ieri sera viene considerato disperso ufficialmente. Quindi da quel momento si sono messe in moto le operazioni di ricerca alle quali, oltre ai carabinieri di Figline e i vigili del fuoco intervenuti anche con l'elicottero Drago del comando di Arezzo, partecipano i vigili urbani e la protezione civile di Figline e Incisa.

Secondo alcuni amici che hanno anche lanciato un appello via Facebook, l'uomo si sarebbe allontanato volontariamente «e forse inconsapevolmente» dal pronto soccorso dell'ospedale, dove era stato ricoverato in seguito a un malore. L'uomo, che vive da solo, sarebbe in cattive condizioni di salute.

In molti lo stanno cercando da ore, sia da terra che dal cielo, battendo il territorio e cercando eventuali testimoni che possano fornire qualche traccia utile al ritrovamento.

Al momento della scomparsa, si legge sempre sui social network, Orman Manetti indossava pantaloni di felpa blu, camicia verde a quadri, un cardigan di lana di colore marrone, e un pile di un verde molto acceso. Se qualcuno lo avesse visto, si conclude l'appello su Facebook, è vivamente pregato di mettersi in contatto con i carabinieri di Figline.

Paolo Fabiani

Orman Manetti. A lato vigili del fuoco con l'elisoccorso Drago

Appello su Facebook

Gli amici dell'uomo rilanciano su Facebook un appello a eventuali testimoni perché avvisino immediatamente i carabinieri di Figline

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 12/01/2019 Pagina: 18

Concorso per il Palio di San Rocco

FIGLINE

DISEGNA il 47° Palio e vinci 600 euro. E' il concorso per realizzare il drappo del Palio di San Rocco promosso dalla Pro Loco Marsilio Ficino. Entro l'8 febbraio, le opere possono essere consegnate al piano terra del Palazzo Pretorio.

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 12/01/2019 Pagina: 18

'Destinazione lavoro' fino a giovedì 31

FIGLINE INCISA

PROLUNGATA al 31 gennaio la scadenza del bando "Destinazione lavoro", percorso di formazione tra istituzioni e aziende per stimolare l'occupazione nel settore metalmeccanico. Domande di iscrizione su www.comunefiv.it/destinazionelavoro

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 12/01/2019 Pagina: 18

FIGLINE, AI SALESIANI IL TEATRO PER BAMBINI

AL CINEMA teatro Salesiani di via Roma, sabato 26 gennaio alle 17 va in scena 'L'usignolo dell'imperatore' per la rassegna di teatro per bambini intitolata 'Nella pancia della balena'. Info: 055.9125253.

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 12/01/2019 Pagina: /

Trasporto pubblico su gomma, gli studenti del Valdarno non si arrendono. Nasce anche un gruppo facebook

di Glenda Venturini

Continuano i disagi in particolare in Valdarno fiorentino, con autobus sovraffollati e collegamenti scarsi con alcune frazioni. Gli studenti scrivono alle amministrazioni e chiedono soluzioni

Arrivare alla scuola superiore con i pullman del servizio di trasporto pubblico resta, oggi, ancora un problema per molti studenti del Valdarno, in particolare nel versante fiorentino. Autobus sovraffollati e carenze di collegamenti con alcune frazioni più piccole sono le criticità che vengono evidenziate, in alcuni casi anche da mesi.

Gli studenti hanno scritto alle amministrazioni locali e alla Regione, competente sul servizio, chiedendo soluzioni. E intanto hanno deciso di aprire anche uno specifico gruppo su facebook, "**Studenti Valdarno per migliorare Trasporto Pubblico** (https://www.facebook.com/groups/2238973769712571/)". "Questo gruppo nasce dall'esigenza di dar voce a chi usufruisce del trasporto pubblico su gomma per migliorarlo,confrontandoci sui vari problemi. Ben accolta è quindi qualsiasi opinione e disagio", si legge nella presentazione: l'appello è agli studenti che utilizzano l'autobus, affinché si iscrivano e partecipino al confronto.

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 13/01/2019 Pagina: 21

INCISA LA PAGHERA' ANCHE AUTOSTRADE

Rotonda al casello A1 Ora si parte davvero

di PAOLO FABIANI

MENTRE è in via di ultimazione la segnaletica per quella dei Ciliegi, fra un paio di settimane partiranno i lavori per realizzare la rotonda allo svincolo del casello A1 di Incisa/Reggello, un intervento atteso da parecchi anni, annunciato più volte, ma sempre in stand by. Ora ci siamo: «Tutto è pronto - ha spiegato Massimiliano Pescini, consigliere di Metrocittà con delega a Viabilità e Infrastrutture -, prima si doveva aprire quella dei Ciliegi e poi cominciare con questa, perché non si potevano tenere aperti due cantieri contemporaneamente in quel tratto di strada ad alta densità di traffico, visto che fra le due rotonde ci sono si e no 500 metri di distanza. Entro l'estate dovrebbe essere conclusa anche questa». Quindi archiviando le polemiche, sia relative ai ritardi (quella dei Ciliegi doveva essere aperta a settembre) che alle difficoltà che ancora incontra il traffico che ci gira dentro nelle ore di punta, qualche migliaio di veicoli, si comincerà a sondare il terreno per la ricerca di eventuali residuati bellici, poi partirà l'intervento progettato dall'architetto Giuseppe Biancamano dell'Ufficio Tecnico della Città Metropolitana, che prevede anche la realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili, ci sarà logicamente un'uscita anche per accedere al grande parcheggio dell'Albergo Europa. Il costo della rotonda è di 420mila euro; 250mila euro li ha finanziati la Soc. Autostrade e 170mila li ha messi la Regione Toscana, il Comune di Reggello si occuperà dell'installazione e della relativa manutenzione dell'illuminazione dell'area, peraltro molto vasta e che non richiesto nessun esborso in quanto già area demaniale- L'infrastruttura dovrebbe servire per mettere in sicurezza la regionale 69.

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 13/01/2019 Pagina: 21

FIGLINE TUNISINO DOVEVA SCONTARE DIECI MESI: PRESO DAI CARABINIERI

Un latitante nella casa abbandonata

ARRESTATO a Figline un tunisino di 30 anni sulla cui testa pendeva una condanna di 10 mesi da scontare in carcere in quanto ritenuto colpevole di una tentata truffa continuata ai danni di una figlinese alla quale voleva estorcere del denaro. Ma all'incontro definitivo arrivarono anche i carabinieri della compagnia di Figline che arrestarono l'extracomunitario che il Tribunale di Firenze ha condannato successivamente alla pena carceraria e a 300 euro di multa. Il tutto risale a dieci anni fa, al gennaio del 2009. Ma il tunisino era diventato uccel di bosco e non ha mai scontato la pena che gli è stata comminata, almeno fino a venerdì scorso quando i carabinieri del capitano Mascioli, impegnati in servizio straordinario di controllo sul territorio, lo hanno rintracciato, e arrestato, all'interno di un edificio abbandonato di via San Romolo dove viveva abitualmente. Dopo i controlli e i rituali svolti in caserma, l'uomo è stato trasferito a Sollicciano dove dovrà scontare la pena.

Paolo Fabiani

FIGLINE UN 30ENNE E UN MINORENNE

Provano a piazzare 14 chili di rame Due denunciati per ricettazione

DENUNCIATI per ricettazione due giovani sorpresi davanti allo stadio di Figline mentre cercavano di piazzare oltre 14 chili di cavi rame dei quali non hanno saputo spiegare la provenienza ai carabinieri della Radiomobile della compagnia di Figline. Si tratta di un 30enne pugliese e di un 17enne di Bagno a Ripoli ai quali, ovviamente, è stata sequestrata la merce. Molto spesso a Figline vengono segnalati furti di rame, in maggior parte sono grondaie nuove che i 'prestigiatori' fanno sparire con destrezza dai vari cantieri edili.

CORRIERE FIORENTINO
www.corrierefiorentino.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 13/01/2019 Pagina: 8

Addio a Guasti, lo scultore col sorriso Disegnò la statua-fontana dell'A1

È scomparso a Bagno a Ripoli a 94 anni. Le sue opere adornano le piazze di tutto il territorio

Chi era

Marcello Guasti scultore e incisore nato a **Firenze nel 1924**, è scomparso venerdì a Bagno a Ripoli all'età di 94 anni. Tra le sue opere più celebri la statua-fontana al casello autostradale di Impruneta. I **funerali** si terranno martedì alle 10 alla chiesa di Santo Stefano a Paterno, a Bagno a Ripoli

BAGNO A RIPOLI Il maestro fiorentino Marcello Guasti, pittore, incisore e scultore residente a Bagno a Ripoli dagli anni Settanta, è scomparso venerdì all'età di 94 anni. Personaggio estroverso, aggrappato al fedele bastone col quale si mostrava in pubblico, artisticamente attivo fino all'ultimo come prova la sua residenza — condivisa con la moglie e scultrice Artemisia — immersa nella campagna ripolese e costellata da forme geometriche modellate. Utensili, cimeli, bozze, gli amati cani e gatti, alcuni scodinzolanti nel cortile, altri in forma di statua.

Era nato a Firenze il 17 novembre 1924, fu allievo dell'incisore Pietro Parigi e amico di Ottone Rosai. Si è avvicinato all'arte con incisioni giovanili prima di farsi conoscere come pittore, xilografo, scultore attento al rigore formale. E poi docente all'Accademia delle Arti del Disegno che ora piange la scomparsa del «decano della Classe di Scultura». Tra i soggetti ricorrenti nella sua arte si annoverano gatti, barche e renaioli, alberi stilizzati: il più noto è l'«Albero dell'Universo» inaugurato a Figline Val d'Arno nel 2011, dedicato ai 206 caduti figlinesi della Grande Guerra. Era legatissimo al territorio e ai temi della memoria, molti suoi lavori adornano, con alterne fortune, giardini e piazze di Firenze e dintorni. Tra i più rinomati: il monumento ai 39 partigiani caduti a Pian d'Albero in piazza Elia dalla Costa, il monumento «Ai tre carabinieri» a Fiesole del 1964, l'«Ulivo sotto l'arcobaleno» e la «Croce della passione» a Bagno a Ripoli.

Nel 1948, nel 1956 e nel 2011 ha esposto alla Biennale di Venezia e sempre nel 2011 ha ricevuto il premio «Arti dei Fiorentini nel mondo», per aver esportato la sua arte in Repubblica Ceca e Germania.

La statua-fontana «Terra, Aria, Acqua, Fuoco» al casello di Impruneta (*foto: Santoni/Sestini*)

Sopra il monumento ai 39 partigiani caduti a Pian d'Albero in piazza Elia dalla Costa. Sotto l'«Ulivo sotto arcobaleno» a Bagno a Ripoli

Arte e memoria
All'uscita del casello Impruneta la sua opera più rappresentativa, al centro della rotonda

Guasti era anche noto per essere un personaggio scanzonato e senza peli sulla lingua: a Firenze, in un rapporto di amore-odio, contestava l'incapacità di valorizzare gli artisti contemporanei, specialmente locali. «Non ci considerano», diceva. Il suo rammarico più grande, mai sanato per cause legate all'amministrazione, è la fontana «Terra Aria Acqua Fuoco», visibile all'uscita dell'autostrada di Impruneta dal 1995: uno gnomone inclinato di 11 metri che dovrebbe versare acqua in moto perpetuo. Riattivata nel 2015, il flusso — in carico alle istituzioni — si è interrotto pochi mesi dopo, prosciugando il monumento del suo elemento dinamico e identificativo. «Solo poche settimane fa sono andato a casa sua per parlare di una scultura per il giardino dei Ponti — ha ricordato il sindaco di Bagno a Ripoli Francesco Casini — un olivo, tratto distintivo dell'identità delle nostre colline, da installare proprio dove viene ospitato Prim.Olio. Nonostante le sue condizioni di salute già non fossero buone, mi ha colpito l'energia, il suo spirito, la voglia di fare, creare, studiare e lavorare, più forte di tutto».

Da tempo, aveva appeso sul camino della propria abitazione un'emblematica lapide autoprodotta, da completare. I funerali si terranno nella chiesa di S. Stefano a Paterno, Bagno a Ripoli, martedì alle 10.

Matteo Merciai

© RIPRODUZIONE RISERVATA

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 13/01/2019 Pagina: /

Scomparso Marcello Guasti, autore dell'Albero dell'Universo

di Monica Campani

Il cordoglio dell'Amministrazione comunale di Figline Incisa. L'opera di via Sarri è un omaggio ai caduti di tutte le guerre

Morto all'età di 95 anni l'artista Marcello Guasti, autore dell'Albero dell'Universo, l'opera collocata in via Sarri a Figline e dedicata ai caduti di tutte le guerre. L'Amministrazione comunale esprime sincere e profonde condoglianze ai familiari.

La scultura - presentata nel gennaio 2010 e inaugurata il 30 marzo 2011 alla presenza dell'allora Prefetto di Firenze, Paolo Padoin - è costituita da 23 elementi in bronzo patinato che rappresentano le fronde e il tronco, con i nomi dei 202 caduti figlinesi (tra cui anche Vittorio Locchi) che vanno a costituire una fascia a spirale che si svolge secondo l'immagine di una galassia. Per la realizzazione della scritta fu necessario incidere i nomi sulla cera e, a fusione avvenuta, riempirli con una resina bianca, mentre la struttura portante è realizzata in acciaio; la dimensione della scultura è di 5 metri di altezza e 6 metri di larghezza, per un peso di 1200 kg.

Il sindaco Giulia Mugnai, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, ricorda lo scultore con affetto e gratitudine per aver impreziosito la città di un'opera di così profondo significato, di fronte alla quale si svolgono tutte le celebrazioni istituzionali di Figline e Incisa Valdarno.

Marcello Guasti, nato a Firenze il 17 novembre 1924, dopo un esordio da xilografo è pittore durante gli anni Cinquanta e scultore dal 1956 con le prime versioni dei Gatti in bronzo, e con un gruppo di statue in legno e bronzo sul tema del lavoro dei Renaioli (1957-59), che sono riconosciuti come un evento importante nella scultura di quegli anni. Ha realizzato diverse opere di impegno civile, come il monumento ai tre carabinieri medaglia d'oro sul colle di San Francesco a Fiesole (1964), quello in pietra boema a Horice (Praga) del 1967, il monumento ai partigiani caduti nella battaglia di Pian d'Albero in Piazza Elia Dalla Costa a Firenze (1970), i monumenti in pietra di Soest Westfalia, in Germania, e di Pesaro.

valdarnopost.it

FIGLINE&INCISA informa

Data 13/01/2019 Pagina: /

Senza esito le ricerche di Orman Manetti. Operazioni sospese dopo le perlustrazioni in Arno

di Glenda Venturini

Domenica di ricerche nell'alveo del fiume, ma purtroppo non c'è ancora traccia del 68enne scomparso da lunedì sera

Non hanno ancora avuto alcun esito, purtroppo, le ricerche di Orman Manetti, il 68enne scomparso da lunedì sera a Figline, dopo essersi allontanato dall'ospedale Serristori dove era stato portato in seguito ad un malore.

Nella giornata di domenica le squadre di protezione civile della Croce Rossa di Incisa insieme a quelle dei Vigili del fuoco sono state impegnate lungo gli argini e nell'alveo dell'Arno, ma anche del torrente Cesto. Zone battute palmo a palmo nel corso della giornata.

Ancora del 68enne, però, nessuna traccia. E per ora le ricerche sono state sospese, in attesa di capire come procedere. L'uomo, lo ricordiamo, quando si è allontanato aveva addosso un pantalone di felpa blu, una camicia verde a quadri, un cardigan di lana marrone ed un pile di un verde molto acceso.